

GIOVANI **!N** CAMMINO



Regione
Lombardia

INDICE

– Dati generali	4
– Analisi del contesto territoriale	5
– Breve descrizione del progetto e dei risultati attesi	6
– Finalità generali	7
– Obiettivi specifici	7
– Destinatari diretti ed indiretti del progetto	8
– Linee progettuali	8
1. Progettazione generale	12
2. Raccolta azioni progettuali	13
3. Accompagnamento progettuale	14
4. Attivazione progetti	15
5. Monitoraggio e valutazione	16
6. Comunicazione	17
– Cronoprogramma	17
– Piano di Risk Management	18
– Piano economico	18

SOGGETTO (DENOMINAZIONE)	Regione Ecclesiastica Lombardia
CODICE FISCALE	97179710153
SEDE LEGALE - INDIRIZZO E N. CIVICO	Piazza Fontana, 2
CAP - COMUNE - PROVINCIA	20122 Milano
RECAPITI TELEFONICI	02-58391358
E-MAIL	info@odielle.it
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	regecclelomb@pec.it

COGNOME E NOME DEL/LA LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO CAPOFILIA	Mons. Giuseppe Antonio Scotti
RUOLO ALL'INTERNO DEL SOGGETTO TERZO SETTORE/ENTE LOCALE	Procuratore di Regione Ecclesiastica Lombardia
RECAPITI TELEFONICI	02-8556245
E-MAIL	cel@diocesi.milano.it
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	

COGNOME E NOME DEL/LA REFERENTE PER IL PROGETTO	Don Stefano Guidi
RUOLO ALL'INTERNO DELL'ASSOCIAZIONE/COMUNE	Coordinatore ODL - Oratori Diocesi Lombarde
RECAPITI TELEFONICI	02-58391355
E-MAIL	sguidi@diocesi.milano.it
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	

RIFERIMENTI BANCARI	
C/C N.	
INTESTATO A	REGIONE ECCLESIASTICA LOMBARDIA ODL
BANCA	CREVAL
SEDE BANCA - INDIRIZZO E N. CIVICO	
CAP - COMUNE - PROVINCIA	
CODICE IBAN	IT76S0521601631000000003352

TITOLO DEL PROGETTO	Giovani IN cammino
PERIODO	Dal 01/06/2021 al 31/12/2022

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

La pandemia che stiamo vivendo, con le conseguenti disposizioni e limitazioni, ha modificato in modo radicale la vita quotidiana delle persone, così come i contesti comunitari e il funzionamento dei servizi sociali ed educativi. L'isolamento prima e il distanziamento fisico poi, hanno concorso in modo decisivo alla lenta ma inesorabile corrosione della fiducia civile, così come dell'alleanza educativa tra le diverse agenzie ed istituzioni, a livello territoriale e nazionale.

Il lavoro di nuova tessitura relazionale è quanto mai prioritario per una ripresa post-pandemica capace di un cambio di rotta: da un io iperconnesso e distante ad un noi prossimo e solidale.

Le giovani generazioni sono sicuramente una delle categorie più colpite dalla pandemia, forse non tanto in termini sanitari e medici, quanto piuttosto in termini di socialità e di opportunità. La didattica a distanza, l'interruzione dello sport, la chiusura dei luoghi del tempo libero hanno molto limitato il movimento fisico, ma soprattutto la possibilità della costruzione di un'identità nel confronto con altri e nella sperimentazione di esperienze.

In Lombardia si trova quasi il 40% degli oratori italiani: 2.307 su quasi 6.000 nella Penisola, espressione delle 3.211 parrocchie presenti nelle 10 diocesi lombarde. Il 72% delle parrocchie della regione ospita un oratorio attivo, con una diffusione capillare in quasi tutti i Comuni. Questa presenza capillare e l'attenzione mai spenta alla crescita integrale della persona possono essere occasione propizia per una ripresa di cui i giovani siano protagonisti attivi, non solo destinatari passivi. (IPSOS, 2015. Gli oratori lombardi. Contiamoci e conosciamoci)

L'oratorio può rappresentare quindi espressione educativo-sociale del territorio per combattere l'isolamento e la disaggregazione delle fasce giovanili, per prevenire situazioni di abbandono scolastico e di esclusione sociale e offrire luoghi e tempi per incentivare l'autonomia e la realizzazione dei giovani attraverso la cura educativa e la sperimentazione progettuale.

Per attivare i diversi servizi in oratorio e sul territorio, il supporto dei giovani, a titolo volontario e professionale, è centrale. Essi sono risorsa importante nella progettazione e nella realizzazione di attività di formazione, studio, sport e tempo libero, nel tempo strutturato dell'inverno, così come nella stagione estiva. Inoltre, rispondere con responsabilità e reale partecipazione ai bisogni del territorio accresce le loro competenze attraverso una logica del *learning by doing* che li preparerà al mercato del lavoro. La nuova strategia dell'UE per la gioventù (ambito "Responsabilizzare") riconosce un ruolo centrale all'animazione socioeducativa per l'acquisizione di competenze e abilità e sostiene il riconoscimento dell'apprendimento non formale attraverso l'animazione socioeducativa. L'oratorio può diventare ciò che l'Unione Europea definisce "ponte verso l'istruzione, la formazione o l'attività lavorativa" e consente di migliorare l'occupabilità e le abilità imprenditoriali.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEI RISULTATI ATTESI

Il progetto Giovani IN cammino intende sperimentare azioni di protagonismo e coinvolgimento giovanile per superare le difficoltà causate dal periodo storico e costruire alleanze generative, capaci di riattivare il contesto oratoriano e comunitario.

In concreto, nel corso dell'anno 2021/2022, si prevede l'attivazione e la realizzazione di **150 azioni progettuali** sul territorio lombardo, realizzate dalle singole parrocchie e coordinate dagli Uffici diocesani di Pastorale Giovanile.

Attraverso i 150 progetti, a livello locale, si potranno realizzare **attività formative, educative, aggregative, sportive afferenti a quattro linee progettuali e di azione:**

1. **Giovani INsieme** con l'obiettivo generale di inserire dei giovani in oratorio, come presenza educativa stabile e continuativa, ma anche attivatori di processi e progetti animativo-educativi;
2. **Giovani IN campo** per promuovere lo sport come contesto generativo di risorse e di alleanze educative, attraverso le società sportive che abitano gli oratori;
3. **Giovani IN formazione** per lo sviluppo di capacità personali e sociali attivate in contesti di condivisione e di responsabilità;
4. **Giovani INdipendenti** per sperimentare forme nuove di autonomia al fine di rispondere alle profonde trasformazioni dei bisogni abitativi dei 20-30enni.

Ogni oratorio/parrocchia potrà scegliere una o più linee di indirizzo sviluppando poi progettazioni mirate ai contesti territoriali e ai minori che accoglie sviluppando così una maggiore sensibilità e capacità nella lettura dei bisogni. In questa azione, ogni realtà sarà accompagnata da un servizio di formazione e di consulenza, in carico al coordinamento generale, attraverso i diversi Uffici diocesani di Pastorale Giovanile.

Il progetto intende attivare:

- incontri di formazione per giovani ed educatori;
- servizi educativi (tra cui sostegno extrascolastico, attività estive, ...);
- corsi sportivi
- l'approvazione e lo svolgimento di n. 150 progetti atti a far crescere una modalità operativa progettuale, in grado di porsi maggiormente in ascolto della realtà e di ideare interventi adeguati;
- l'attivazione di consulenze per la stesura progettuale volte a sostenere le parrocchie;
- incontri di formazione trasversali alle quattro tipologie di intervento;
- il coinvolgimento di volontari;
- il supporto delle famiglie;
- la messa in rete degli enti del territorio e l'attivazione delle collaborazioni per far accrescere la consapevolezza della comunità educante alla necessità di partecipazione ad interventi educativi che integrino l'apporto di agenzie educative diverse.

FINALITÀ GENERALI

Favorire lo sviluppo di contesti, quali l'oratorio, all'interno dei quali i giovani possano sentirsi parte di un gruppo e di una comunità, promuovendo la loro partecipazione attiva e la comprensione delle necessità del territorio.

Favorire il protagonismo giovanile con l'acquisizione di abilità e competenze volte all'inserimento lavorativo e al supporto dei momenti di "transizione", prevenendo situazioni di disagio.

Accompagnare e supportare il bisogno di autonomia e il desiderio di realizzazione dei giovani, attraverso esperienze formative e di cura dell'altro capaci di costruire identità solide e futuro possibile.

Promuovere la riattivazione della comunità territoriale in risposta alle fragilità generate nell'emergenza pandemica.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Stimolare l'aggregazione giovanile;
- Accrescere la capacità del giovane nel saper organizzare attività educative per bambini e ragazzi all'interno dei contesti oratoriali;
- Formare i giovani al compito sociale ed educativo in ambito animativo e sportivo;
- Sviluppare percorsi formativi, esperienziali e di crescita utili ai giovani con l'obiettivo di favorire la salute, le competenze professionali e lavorative, il protagonismo, il contrasto alle dipendenze, il disagio e le forme discriminatorie;
- Costruire contesti di coprogettazione e messa in comune di tempi e spazi di vita, promuovendo il senso di responsabilità personale, il senso comunitario e le competenze relazionali e sociali;
- Sperimentare strumenti comunicativi innovativi per rielaborare le esperienze e costruire cultura condivisa riguardo il protagonismo giovanile.

DESTINATARI DIRETTI ED INDIRETTI DEL PROGETTO

I soggetti destinatari sono tutti i giovani dai 18 ai 30 anni residenti in Lombardia. Le ricadute del progetto coinvolgeranno, oltre ai numerosi giovani under 30 coinvolti nell'attività ordinaria degli oratori lombardi, le comunità tutte.

LINEE PROGETTUALI

La progettualità dovrà rispondere ad una o più linee di intervento (Giovani INsieme, Giovani IN campo, Giovani IN formazione e Giovani INdipendenti) abbracciando alcune o più azioni specificate. Di seguito dettagliamo le attività delle singole linee di intervento.

1. Giovani INsieme

Obiettivi della linea progettuale:

stimolare l'aggregazione giovanile attraverso l'inserimento all'interno degli oratori lombardi di giovani, maturazione di competenze attraverso un percorso formativo ed esperienziale, aumento dell'offerta quantitativa e qualitativa di iniziative realizzate sul territorio dedicate alla prevenzione di possibili situazioni di disagio giovanile.

Attività che verranno realizzate:

- Supporto pedagogico e progettuale alle attività proprie dell'oratorio, in rete e stretta collaborazione con gli altri educatori dell'oratorio, con il gruppo di coordinamento (consiglio dell'oratorio, equipe educative, consiglio pastorale parrocchiale) e con il responsabile;
- Creazione e gestione di momenti e spazi aggregativi per adolescenti e giovani per offrire occasioni di relazione, di rielaborazione dei vissuti e delle esperienze e di costruzione di senso;
- Servizio aiuto allo studio per bambini e preadolescenti, in stretta collaborazione con la scuola, le insegnanti e le famiglie, perché sia spazio e tempo di accompagnamento scolastico, ma anche di crescita umana nella conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie risorse;
- Coordinamento dei servizi extrascolastici offerti dall'oratorio;
- Cura dell'informalità e presenza educativa sul cortile per offrire punti di riferimento per le famiglie e i minori, anche nel tempo destrutturato;
- Coordinamento di gruppi e attività di animazione per l'organizzazione e la gestione di tempi e spazi rivolti alle giovani generazioni e alle famiglie;
- Coordinamento e realizzazione di laboratori artistici e culturali per stimolare la creatività e l'impegno, soprattutto degli adolescenti;
- Attivazione di processi e coordinamento di progetti interculturali per una sempre maggiore inclusione;
- Costruzione di rete tra oratorio e territorio per una cura comunitaria delle giovani generazioni;

- Attivazione di processi specifici, in collaborazione con il privato sociale, per la prevenzione del disagio giovanile;
- Attivazione proposte educative, aggregative, ricreative e di socializzazione durante il periodo estivo al fine di rispondere ai bisogni conciliativi delle famiglie;
- Attivazione processi di integrazione di ragazzi/giovani con disabilità;
- ...

2. Giovani IN campo

Obiettivi della linea progettuale:

aumento/potenziamento della capacità dei diversi oratori di essere contesti generativi di risorse e di alleanze educative attraverso le centinaia di società sportive presenti negli oratori lombardi.

Attività che verranno realizzate:

- **Accompagnamento e formazione:** area dedicata alle figure chiave dell'allenatore e del dirigente che propone formazione online e in presenza sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista pedagogico, perché lo sport sia sempre più strumento di accompagnamento alla crescita tecnica e umana dei partecipanti. Si prevede l'accompagnamento e la formazione di figure capaci di raccordare il sapere tecnico e quello pedagogico che coadiuvino l'allenatore nella gestione dei conflitti e nell'accompagnamento alla crescita dei singoli e del gruppo. Questo processo prevede tra i risultati attesi fenomeni aggregativi e processi di vicinanza educativa atti a prevenire e combattere il disagio sociale e la povertà educativa;
- **Sport e famiglia, verso una alleanza necessaria:** incontri di presentazione, scambio e verifica progettuale del percorso di crescita dei ragazzi, percorsi di formazione per un tifo positivo e un atteggiamento costruttivo "a bordo campo", eventi da vivere insieme. Si prevede inoltre il coinvolgimento delle figure educative del mondo oratoriano, così da realizzare una rete educativa significativa tra famiglia, oratorio e sport. Questo processo prevede tra i risultati attesi una maggiore alleanza educativa tra famiglia, oratorio e società sportiva;
- **Sport per tutti:** ampliamento della proposta sportiva attraverso l'inserimento di figure preparate e formate al fine di diversificare la proposta e arginare il fenomeno dell'abbandono sportivo soprattutto in età adolescenziale e preadolescenziale. Questo processo prevede tra i risultati attesi fenomeni aggregativi e processi di vicinanza educativa atti a prevenire e combattere il disagio sociale e la povertà educativa;
- **Sport e inclusione:** percorso guidato da esperti che prevede la conoscenza e l'approccio al mondo paralimpico in diversi sport e disabilità. Incontri e allenamenti comuni con atleti paralimpici, creazione di momenti sportivi dedicati al mondo della disabilità e di gioco tra ragazzi normodotati, con disabilità fisiche e con disabilità intellettive-relazionali. Questo processo prevede tra i risultati attesi una maggiore

consapevolezza del mondo della disabilità e dei processi inclusivi e creazione di spazi sportivi dedicati alla disabilità;

- Sport e generazioni: eventi, formazione e accompagnamento educativo nella pratica sportiva con particolare attenzione alle dinamiche relazionali, ai conflitti e alle relazioni intergenerazionali. Attraverso la pratica sportiva e la creazione di nuovi eventi e nuove modalità, lo sport diventa occasione per dare ai ragazzi strumenti per migliorare le relazioni tra pari e con le diverse generazioni, soprattutto i più anziani che saranno chiamati a condividerne e a supportarne l'attività sportiva vivendola con loro. Questo processo prevede tra i risultati attesi una crescita del senso di comunità e un miglioramento della condizione di solitudine delle generazioni più anziane;
- ...

3. Giovani IN formazione

Obiettivi della linea progettuale:

sviluppo di capacità di rispondere a situazioni di difficoltà sempre più diversificate e valorizzazione delle risorse dei giovani per affrontare positivamente le sfide della crescita, in un contesto sociale sempre più complesso.

Attività che verranno realizzate:

- Percorsi formativi in presenza e online sullo sviluppo delle *soft skills*, sulla crescita delle competenze relazionali, gestionali, tecnico-professionali e di *empowerment*, per permettere ai giovani di migliorare nella gestione del proprio lavoro o nel servizio di volontariato;
- Percorsi formativi in presenza e online per imparare a riconoscere e a gestire situazioni di disagio, dipendenze da sostanze e da alcool, ludopatie, bullismo e cyberbullismo con particolare attenzione alla pre-adolescenza e all'adolescenza nei contesti di oratorio;
- Percorsi formativi in presenza e online finalizzati alla conoscenza delle dinamiche relative alla gestione di un gruppo di preadolescenti e adolescenti, con particolare attenzione alla comunicazione interpersonale, alla gestione dei conflitti, all'uso dei social e delle nuove tecnologie per la *media education*, alla *peer education* e al *cooperative learning method* nei contesti oratoriani;
- Percorsi formativi in presenza e online per approfondire lo sviluppo delle età evolutive in particolare per i 6-10 anni, per la preadolescenza, l'adolescenza e i 18-30 anni. Al fine di progettare percorsi formativi consapevoli e personalizzati in base alle necessità cognitive, affettivo-sociali, motorie, valoriali e allo sviluppo delle competenze delle diverse fasce di età;
- Percorsi formativi interparrocchiali e intercomunali tra giovani di zone limitrofe su tematiche, problematicità e possibilità del territorio, aspetti sociali e culturali che possano essere propositivi per la costruzione di esperienze e di reti giovanili;
- ...

4. Giovani INdipendenti

Obiettivi della linea progettuale:

attraverso forme di vita comune in ambienti non domestici i giovani vivranno forme nuove, quotidiane e comunitarie di autonomia e di primo distacco dalla famiglia.

Attività che verranno realizzate:

- Sperimentazione di settimane o periodo prolungati di vita comune in ambienti parrocchiali al fine di mettere i giovani nella condizione di provarsi nell'autonomia e nella condivisione;
- Ascolto e aiuto dei giovani che vivranno le esperienze sostenendo le strategie adattive e valorizzando quelle più efficaci;
- Sostegno ai giovani nella definizione di regole di comportamento nell'accompagnamento all'autonomia abitativa;
- Valorizzazione della dimensione del servizio e della carità, a partire dalla prossimità, attraverso il vissuto di esperienze concrete, segnanti e significative;
- ...

La progettualità risponde ad una fondamentale esigenza antropologica: passando per le esperienze di vita essa sostiene e implementa la maturazione delle competenze umane dei giovani.

AZIONE (N...) (TITOLO)	1. Progettazione generale		
SOGGETTO/I TITOLARE/I DELL'AZIONE (NOME PARTNER O CAPOFILIA)	Regione Ecclesiastica Lombardia, Uffici diocesani di Pastorale Giovanile		
DESTINATARI/E (TIPOLOGIA E NUMERO)	Parrocchie, enti ecclesiastici civilmente riconosciuti o soggetti giuridici le cui attività sono assimilabili a quelle degli oratori		
TEMPISTICA	dalla data	01/06/2021	alla data 31/08/2021
DESCRIZIONE AZIONE (EVIDENZIARE EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN SOTTOAZIONI)	<p>1.1. Equipe centrale: i responsabili di progetto redigono un piano esecutivo con tempistiche, suddivisione delle azioni e delle risorse e pianificano la strategia e la modalità di comunicazione e diffusione per l'adesione al progetto.</p> <p>1.2 Micro equipe: ogni Ufficio diocesano di Pastorale Giovanile stabilisce step e momenti di progressione e di confronto tra le parrocchie che aderiscono al progetto.</p>		
OUTPUT (COSA IN CONCRETO CI SI ATTENDE COME PRODOTTO FINALE)	Testo ufficiale del progetto, moduli da compilare e materiale informativo.		

AZIONE (N...). (TITOLO)	2. Raccolta azioni progettuali			
SOGGETTO/I TITOLARE/I DELL'AZIONE (NOME PARTNER O CAPOFILA)	Regione Ecclesiastica Lombardia, Uffici diocesani di Pastorale Giovanile			
DESTINATARI/E (TIPOLOGIA E NUMERO)	150 soggetti (parrocchie, enti ecclesiastici civilmente riconosciuti o soggetti giuridici le cui attività sono assimilabili a quelle degli oratori)			
TEMPISTICA	dalla data	01/08/2021	alla data	30/09/2021
DESCRIZIONE AZIONE <i>(EVIDENZIARE EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN SOTTOAZIONI)</i>	<p>2.1. Verrà richiesto ad ogni parrocchia di presentare un progetto aderente ad linea progettuale di Giovani IN Cammino e verranno forniti format, obiettivi, destinatari intercettati e strumenti per la stesura progettuale.</p> <p>2.2. I progetti presentati saranno valutati dagli Uffici diocesani di Pastorale giovanile e rientreranno in una graduatoria. Se ne selezioneranno 150 garantendo anche una equa distribuzione territoriale secondo lo schema sotto riportato.</p>			
OUTPUT (COSA IN CONCRETO CI SI ATTENDE COME PRODOTTO FINALE)	Schede progetto e relazione di inizio attività.			

Totale progetti: 150	Progetti garantiti per diocesi extra REL				3
	Quota da suddividere per popolazione		45% pari a		66
	Quota da suddividere per n.° di parrocchie		55% pari a		81
BENEFICIARI	N° PARROCCHIE	POPOLAZIONE	Assegnazione rapportata alla popolazione	Assegnazione rapportata al n° di parrocchie	Totale assegnazione
Diocesi di Bergamo	389	994.359	6,58	9,81	16
Diocesi di Brescia	473	1.207.468	7,99	11,92	20
Diocesi di Como	338	550.000	3,64	8,52	12
Diocesi di Crema	63	99.839	0,66	1,59	2
Diocesi di Cremona	222	365.026	2,42	5,60	8
Diocesi di Lodi	123	291.116	1,93	3,10	5
Diocesi di Mantova	168	371.300	2,46	4,24	7
Diocesi di Milano	1.108	5.584.020	36,95	27,93	65
Diocesi di Pavia	100	183.476	1,21	2,52	4
Diocesi di Vigevano	87	189.800	1,26	2,19	3
Diocesi di Tortona	142	138.904	0,92	3,58	5
Diocesi di Vercelli					1
Diocesi di Verona					1
Diocesi di Piacenza- Bobbio					1
TOTALI	3.213	9.975.308	66,00	81,00	150

AZIONE (N...). (TITOLO)	3. Accompagnamento progettuale			
SOGGETTO/I TITOLARE/I DELL'AZIONE (NOME PARTNER O CAPOFILIA)	Regione Ecclesiastica Lombardia, Uffici diocesani di Pastorale Giovanile			
DESTINATARI/E (TIPOLOGIA E NUMERO)	Educatori e responsabili parrocchiali			
TEMPISTICA	dalla data	1/8/2021	alla data	31/12/2022
DESCRIZIONE AZIONE <i>(EVIDENZIARE EVENTUALE</i> <i>ARTICOLAZIONE IN</i> <i>SOTTOAZIONI)</i>	<p>Verranno attivati servizi di consulenza e di formazione utili alla progettazione, allo svolgimento del progetto e relativa rendicontazione economica.</p> <p>3.1. Consulenza: Regione Ecclesiastica Lombardia e gli Uffici diocesani di Pastorale Giovanile saranno a disposizione offrendo sostegno e supporto per la stesura dei micro progetti degli oratori con personale di ufficio che gestirà a distanza (attraverso piattaforme o posta elettronica) le diverse richieste.</p> <p>3.2. Formazione: saranno condotti incontri per fornire competenze base alla progettazione educativa, animativa, dei servizi e delle diverse attività di oratorio.</p> <p>3.3. Rendicontazione: raccolta della documentazione economica e invio a Regione Ecclesiastica Lombardia per il controllo e il mandato di finanziamento.</p>			
OUTPUT <i>(COSA IN CONCRETO</i> <i>CI SI ATTEDE COME</i> <i>PRODOTTO FINALE)</i>	Relazione unica di consulenza e documentazione di rendicontazione.			

AZIONE (N...). (TITOLO)	4. Attivazione progetti		
SOGGETTO/I TITOLARE/I DELL'AZIONE (NOME PARTNER O CAPOFILIA)	150 soggetti (parrocchie, enti ecclesiastici civilmente riconosciuti o soggetti giuridici le cui attività sono assimilabili a quelle degli oratori)		
DESTINATARI/E (TIPOLOGIA E NUMERO)	<ul style="list-style-type: none"> - Giovani - Parrocchie - Territorio 		
TEMPISTICA	dalla data	01/09/2021	alla data 31/08/2022
DESCRIZIONE AZIONE <i>(EVIDENZIARE EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN SOTTOAZIONI)</i>	4.1. Attivazione e realizzazione delle 150 azioni progettuali, valutate e selezionate dagli Uffici diocesani di Pastorale Giovanile, a partire dalle schede progetto compilate dalle singole parrocchie.		
OUTPUT (COSA IN CONCRETO CI SI ATTENDE COME PRODOTTO FINALE)	Azioni territoriali secondo le linee progettuali.		

AZIONE (N...). (TITOLO)	5. Monitoraggio e valutazione			
SOGGETTO/I TITOLARE/I DELL'AZIONE (NOME PARTNER O CAPOFILA)	Regione Ecclesiastica Lombardia, Diocesi			
DESTINATARI/E (TIPOLOGIA E NUMERO)	<ul style="list-style-type: none"> - Giovani - Parrocchie 			
TEMPISTICA	dalla data	01/06/2021	alla data	31/12/2022
DESCRIZIONE AZIONE <i>(EVIDENZIARE</i> <i>EVENTUALE</i> <i>ARTICOLAZIONE IN</i> <i>SOTTOAZIONI)</i>	<p>5.1. Monitoraggio L'attività di monitoraggio sarà orientata a valutare gli stati di avanzamento del progetto e i risultati qualitativi raggiunti. In particolare, Regione Ecclesiastica Lombardia presenterà relazioni intermedie e una pubblicazione dei risultati a fine progetto.</p> <p>5.2. Valutazione La valutazione del progetto punterà a valutare il benessere creato nei soggetti, la ricaduta negli oratori e nei territori. Regione Ecclesiastica Lombardia si riserva la possibilità di affidare la valutazione complessiva del progetto ad enti scientifici terzi.</p>			
OUTPUT (COSA IN CONCRETO CI SI ATTENDE COME PRODOTTO FINALE)	Relazione di monitoraggio, raccolta di feedback dai giovani coinvolti.			

AZIONE (N...). (TITOLO)	6. Comunicazione.			
SOGGETTO/I TITOLARE/I DELL'AZIONE (NOME PARTNER O CAPOFILA)	Regione Ecclesiastica Lombardia, Diocesi e parrocchie			
DESTINATARI/E (TIPOLOGIA E NUMERO)	<ul style="list-style-type: none"> - Giovani - Parrocchie 			
TEMPISTICA	dalla data	1/6/2021	alla data	31/12/2022
DESCRIZIONE AZIONE <i>(EVIDENZIARE</i> <i>EVENTUALE</i> <i>ARTICOLAZIONE IN</i> <i>SOTTOAZIONI)</i>	<p>6.1. Verrà redatto un piano di comunicazione a più livelli (Regione Ecclesiastica Lombardia, diocesi, parrocchie), con diversi interlocutori (<i>partners</i>, collaboratori) e con diversi strumenti (<i>media</i>, <i>social</i> o siti, <i>house organ</i>, stampa cartacea), a partire da materiale comunicativo creato da Regione Lombardia e Regione Ecclesiastica Lombardia.</p> <p>6.2. Sarà possibile realizzare un evento di lancio del progetto in accordo con Regione Lombardia - Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione e un evento di restituzione in cui saranno presentati gli esiti dell'azione 5.</p> <p>Il materiale con logo di Regione Lombardia dovrà rispettare il <i>brandbook</i> di Regione Lombardia ed essere inviato preventivamente.</p>			
OUTPUT (COSA IN CONCRETO CI SI ATTENDE COME PRODOTTO FINALE)	Materiale informativo			

CRONOPROGRAMMA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Mese	Giu-21	Lug-21	Ago-21	Set-21	Ott-21	Nov-21	Dic-21	Gen-22	Feb-22	Mar-22	Apr-22	Mag-22	Giu-22	Lug-22	Ago-22	Set-22	Ott-22	Nov-22	Dic-22
1. Progettazione generale																			
2. Raccolta azioni progettuali																			
3. Accompagnamento progettuale																			
4. Attivazione progetti																			
5. Monitoraggio e valutazione																			
6. Comunicazione																			

PIANO DI RISK MANAGEMENT

I maggiori rischi a cui è esposto il progetto Giovani IN cammino riguardano le possibili restrizioni in materia di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19, che potrebbero pregiudicare la realizzazione di alcune azioni progettuali così come verranno proposte dalle parrocchie.

Per le azioni progettuali che prevedono necessariamente la presenza, alle parrocchie saranno richiesti progetti che prevedano percorsi complementari alle attività.

Sono permesse modifiche progettuali in itinere purché gli obiettivi prefissati dall'azione progettuale restino i medesimi.

PIANO ECONOMICO

Il costo complessivo di Giovani IN Cammino è di € 900.000, così suddiviso:

- € 600.000 richiesti alla Regione Lombardia (66,67%)
- € 300.000 come cofinanziamento (33,3%).

Per ogni singola azione progettuale è previsto un contributo da parte di Regione Lombardia di € 4.000,00, a fronte di spese rendicontate per € 6.000,00.

Del contributo destinato alle singole parrocchie, € 3.750,00 sono destinati alla realizzazione dell'azione progettuale, € 250,00 sono destinati all'Ufficio di Pastorale Giovanile diocesano per la formazione in itinere, il coordinamento del progetto e l'attività di rendicontazione.

1	2	3	4	5	6
Valore totale del Progetto	Valore di ogni azione progettuale (importo minimo rendicontabile)	Numero previsto di azioni progettuali	Contributo di Regione Lombardia per ciascuna azione progettuale	Importo a carico della Parrocchia per la realizzazione dell'azione progettuale	Contributo all'Ufficio di Pastorale Giovanile diocesano per la formazione, il coordinamento e la rendicontazione
€ 900.000,00	€ 6.000,00	150	€ 4.000,00 (€ 600.000,00)	€ 2.000,00 (€ 300.000,00)	€ 250,00 (€ 37.500,00)

Accrescimento del contributo per le singole azioni progettuali

Qualora le azioni progettuali attivate fossero inferiori a 150, è possibile accrescere il contributo alle azioni attivate sul territorio.

In caso di incremento della quota di contributo regionale anche la quota a carico

della Parrocchia aumenterà proporzionalmente, in modo da essere pari almeno al 33,34% delle spese sostenute per la realizzazione dell'azione. Il contributo agli Uffici diocesani non subirà modifiche.

Spese ammissibili

Ai fini dell'erogazione del contributo sono da considerarsi ammissibili solo le spese sostenute a partire dalla data di avvio e sino alla data di conclusione del progetto, riconducibili in modo inequivocabile all'azione progettuale e preventivate in fase di progettazione.

Sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa:

- Costi per compensi personale dipendente;
- Costi per compensi consulenti;
- Costi per compensi per servizi e prestazioni professionali di terzi;
- Costi di promozione e comunicazione;
- Costi legati all'acquisto di beni e attrezzature non ammortizzabili legati alla realizzazione delle attività;
- Costi di ospitalità, rimborsi spese, missioni, vitto e alloggio;
- Costi per noleggio di strumenti/attrezzature;
- Costi connessi alle attività di tutoraggio e formazione;
- Costi di assicurazioni.

Documenti da presentare per accedere all'erogazione del contributo regionale

La documentazione presentata in fase di rendicontazione deve essere interamente intestata al soggetto incaricato da Regione Ecclesiastica Lombardia alla realizzazione dell'azione progettuale: Parrocchia, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto o soggetto giuridico le cui attività sono assimilabili a quelle degli oratori.

Le spese rendicontate non possono essere oggetto di contributo pubblico diverso da quello previsto per il progetto *Giovani IN cammino*.

Mons. Giuseppe Scotti

Procuratore

Regione Ecclesiastica Lombardia

don Stefano Guidi

Responsabile di Odielle

GIOVANI **!N** CAMMINO

!N GIOVANI
FORMAZIONE

!N GIOVANI
CAMPO

!N GIOVANI
SIEME

!N GIOVANI
DIPENDENTI



Regione Lombardia